

Test di indagine sulla bulimia di Edimburgo (BITE)

Il BITE è un questionario di autovalutazione per lo screening della bulimia nervosa e delle abbuffate, di cui valuta gli aspetti comportamentali e cognitivi. Fornisce un punteggio dei sintomi e un punteggio di gravità, basato sulla frequenza delle abbuffate e dei comportamenti compensatori.

Numero di domande	33 domande
Durata stimata	10 minuti
Lingua	Italiano
Nome originale	Bulimic Investigatory Test, Edinburgh
Destinatari	Adolescenti e adulti
Autori	M. Henderson, C. P. L. Freeman (1987)
Categoria	Disturbi alimentari

Somministra i tuoi questionari online

Invia un link al tuo paziente: risponde dal telefono o dal computer e ricevi i risultati con i punteggi via email.

Vedi il questionario su mentaal.org ›

Scoring e interpretazione

Punteggio Il BITE comprende 33 item suddivisi in due scale. La scala dei sintomi raggruppa 30 item a risposta sì/no, ciascuno con punteggio 1 quando la risposta indica il sintomo, per un punteggio da 0 a 30. La scala di gravità si basa su 3 item (6, 7 e 27) che riguardano la frequenza delle abbuffate e dei comportamenti compensatori. Il punteggio totale è la somma delle due scale.

Cut-off dello studio originale Henderson e Freeman (1987) indicano tre valori di riferimento. Un punteggio dei sintomi pari o superiore a 20 segnala un comportamento alimentare patologico e la possibile presenza di abbuffate. Un punteggio di gravità pari o superiore a 5 corrisponde a un livello clinicamente significativo. Un punteggio totale pari o superiore a 25 indica un comportamento alimentare fortemente alterato, con abbuffate.

Validazioni successive Nella validazione italiana (Orlandi et al., 2005), il cut-off di 20 alla scala dei sintomi ha una buona sensibilità per la bulimia nervosa, ma non la distingue dagli altri disturbi con abbuffate (disturbo da binge-eating, anoressia nervosa con abbuffate/condotte di eliminazione). Nelle donne messicane (Franco et al., 2010), i cut-off più adatti erano più bassi (21 per il totale, 15 per i sintomi, 6 per la gravità), con sensibilità e specificità superiori a 0,80 per il punteggio totale e la scala dei sintomi. Negli adolescenti della popolazione generale (Rivas et al., 2004), la specificità è elevata ma la sensibilità è inferiore rispetto ai campioni clinici, con un rischio di falsi negativi.

Attendibilità La coerenza interna è elevata per la scala dei sintomi (alfa da 0,95 a 0,96) e più modesta per la scala di gravità (da 0,62 a 0,77). L'attendibilità test-retest a una settimana è di 0,86.

Punti di attenzione Il BITE individua bene la bulimia nelle persone normopeso, ma tende a classificare in modo errato le persone sottopeso che hanno abbuffate (Waller, 1992). Il punteggio di gravità, meno affidabile, va interpretato con cautela.

Screening e diagnosi Il BITE è uno strumento di screening: un punteggio elevato richiede una valutazione clinica approfondita e non costituisce una diagnosi.

Sei psicologo/a?

Con Mentaal hai a disposizione informazioni preziose per accompagnare i tuoi pazienti.

- Test standardizzati
- Scoring automatico
- Risultati ricevuti via email

Prova gratis

Vedi tutti i questionari

★★★★★

“Mentaal ha davvero semplificato la mia pratica online grazie al calcolo automatico dei punteggi e all'invio fluido dei questionari.”

Basile R. - Psicologo clinico